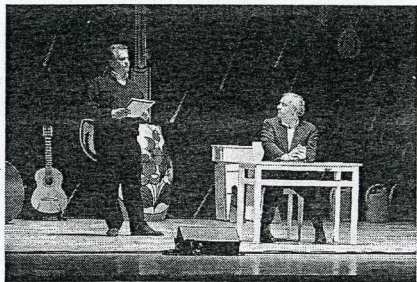


Tanti applausi per Cochi e Renato

Uno spettacolo inimitabile quello dei comici milanesi



Un momento dello spettacolo (foto F. Sovilla)

BELLUNO. «In amore non si dicono parole, ma se batte forte il cuore... è un infarto». E' una delle innumerevoli battute della serata al Teatro comunale con Cochi e Renato, organizzata da "Scoppio spettacolo" per la rassegna invernale "Pensieri e parole"

Amori difficili, incompresi e incomprensibili come quello di Lucio Dalla che scappa tra le ortiche con il tanga di Rosy Bindi, i maxi mutandoni di Platinette, il mega bavaglio di Pavarotti, scolari indisciplinati e assenti come

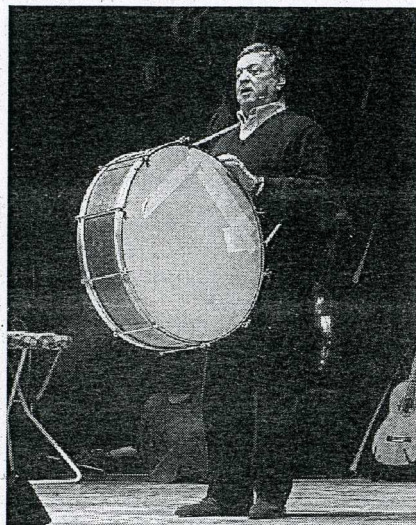
Francesco Rutelli, detto il cipria, personaggi importanti come Silvio Berlusconi che pensa di essere nato a Nazareth. Questo e molto altro, specialmente bella musica, è stato lo spettacolo inimitabile che Cochi Ponzoni e Renato



Pozzetto hanno portato al Teatro comunale du Belluno, che ha registrato il tutto esaurito. E, alla fine, dopo 15 minuti di bis tra le note inconfondibili de «E la vita, la vita» e de «L'oselin de la comare», che hanno strappato applausi

da tutti i presenti, arriva la domanda angosciata di Renato: «Ma voi, scusate, non avete una casa?».

«Nuotando con le lacrime agli occhi» è uno spettacolo di due ore alle quali chi ama il vero teatro non può sottrar-



Cochi e Renato al Comunale

si. Satira dell'assurdo, mimica da maschera scenica, inconfondibile aplomb di coppia con pochi gesti misurati, invenzioni, l'accompagnamento di un'orchestra di altissimo livello, I Good Fellas, hanno fatto dello spettacolo un incontro tra chi si diverte in platea e chi si diverte sul palcoscenico. Perché uno dei segreti di Cochi e Renato è quello che loro a recitare si divertono, a proporre «parole assemblate in ordine sparso».